



PARROCCHIA
S.DIONIGI
IN SS. CLEMENTE E GUIDO

Settimanale

WWW.PARROCCHIASANDIONIGI.IT

SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA S. DIONIGI IN SS. CLEMENTE E GUIDO DI MILANO - STAMPATO IN PROPRIO AD USO INTERNO

28 FEBBRAIO 2021 - ANNO II - N.52



SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA DELLA SAMARITANA

Briciole di Vangelo



**PAROLA
AL PREVOSTO**

**NON C'È LIBERTÀ
SENZA ESSERE
LIBERATI**

Dopo averci presentato le tentazioni di Gesù nella prima domenica di quaresima, la liturgia ambrosiana propone, un percorso che ci aiuta ad approfondire la ricchezza del nostro battesimo. Questa Domenica la liturgia ci chiede di meditare sull'incontro tra Gesù e la donna samaritana, nel quale è rivelato il dono dell'acqua della vita.

Da Gerusalemme Gesù deve ritornare in Galilea, e potrebbe farlo risalendo la valle del Giordano.

La strada era più piana, più sicura e permetteva di non dover attraversare la Samaria, terra i cui abitanti da secoli erano talmente nemici dei giudei che li ritenevano impuri ed eretici da molestarli quando questi la attraversavano (cf. Lc 9,52-53). Invece, dice il testo, Gesù "doveva" (édei) passare per la Samaria, un "dovere" che esprime una necessità divina: in obbedienza a Dio, proprio perché egli è stato inviato non solo ai giudei, Gesù attraversa quella terra per compiere la sua missione.

Per questo riceverà l'insulto di chi non lo capisce: "Sei un samaritano e un indemoniato!" (Gv 8,48). Eppure Gesù accetta di incontrare questi che sono considerati nemici ed empi; anzi, va a cercare questo popolo disprezzato e si fa samaritano tra i samaritani, stando presso un pozzo, come il samaritano della parabola ha sostato presso chi era stato percosso dai briganti (cf. Lc 10,33-35).

Nell'ora più calda del giorno egli giunge in Samaria, "affaticato per il viaggio", e va a sedersi vicino al pozzo di Sicar, il pozzo di Giacobbe (cf. Gen 33,18-20).

È stanco e assetato ma non ha alcun mezzo per attingere acqua. Sopraggiunge allora anche una donna la quale, forse a causa del suo comportamento immorale pubblicamente riconosciuto, è costretta a uscire per strada a quell'ora, per non imbattersi in quanti la disprezzano. Gesù le chiede: "Dammi da bere".

Al sentire quelle parole nella lingua dei giudei, ella si meraviglia: qualcuno che è nella sua stessa condizione di assetato le chiede da bere, le chiede ospitalità, ma è un nemico, uno che dovrebbe sentirsi superiore a lei. Una donna samaritana poteva aspettarsi da un uomo giudeo solo disprezzo; egli invece si fa mendicante presso di lei. Ecco la vera autorità vissuta da Gesù: la

CONTINUA A PAG. 2

ORARI SANTE MESSE FESTIVE

SABATO 8.30,18.00 PREFESTIVA-DOMENICA 7.30,8.30,10.00,11.30,18.00

sua capacità, come indica il latino “auctoritas”, da augere, di aumentare l’altro, di farlo crescere.

E così Gesù, come un vero educatore del cuore, le svela la sua condizione, ma senza condannarla, bensì invitandola ad aderire alla realtà e, di conseguenza, a ritornare sui suoi passi e fare ritorno al Dio vivente. La samaritana, incuriosita, vuole saperne di più: “Chi sei tu che doni quest’acqua viva? Sei forse più grande del nostro padre Giacobbe? Hai davvero un’acqua che disseta per sempre? Da dove prendi quest’acqua viva?”.

Il patriarca Giacobbe non solo aveva scavato quel pozzo profondo, ma secondo la tradizione giudaica aveva la forza di far risalire l’acqua dal pozzo con la sua sola presenza. Gesù è forse più grande di Giacobbe, potrà forse dare acqua che risale dal pozzo, acqua viva?

La donna accetta di mettersi in gioco e riceve in cambio una promessa straordinaria: “L’acqua di questo pozzo non disseta per sempre, la Legge di Mosè non disseta definitivamente, ma io dono un’acqua che diventa sorgente d’acqua zampillante, fonte inesauribile che dà acqua per la vita eterna”.

Gesù le annuncia l’inaudito, l’umanamente impossibile: c’è un’acqua da lui donata la quale, anziché essere attinta dal pozzo, diventa fonte zampillante, acqua che sale dal profondo. Bere l’acqua da lui donata significa trovare in sé una sorgente interiore: quest’acqua è lo Spirito effuso da Gesù nei nostri cuori (cf. Gv 7,37-39; 19,30.34), Spirito che zampilla per la vita eterna, che nel cuore del credente diventa “maestro interiore”.

Cari Parrocchiani lasciamoci guidare in questo tempo quaresimale dallo Spirito Santo, che come acqua sorgiva in noi genera desideri di bellezza autentica e quindi passi concreti di conversione, di distacco da tutto ciò che rovina, defigura la nostra bellezza interiore, riflesso in noi dell’immagine di Dio.

Prendiamoci cura della nostra interiorità.

Tra le distrazioni e i rumori che congestionano la società dei consumi e degli affari, delle accelerazioni del tempo e dell’inseguimento dei record, della moltiplicazione dei talk show e del groviglio dei social network, ha ancora qualcosa da dirci la Quaresima?

La Quaresima: con il suo richiamo all’essenzialità, al primato dell’interiorità e dello spirito, alla cura dell’anima; con la sua sapiente pedagogia della conversione, del silenzio, dell’ascolto, della confessione del peccato e del pentimento; con il suo appello alla temperanza, alla sobrietà, al digiuno, alla riconciliazione e alla condivisione.

Possono davvero gli uomini e le donne del nostro tempo sentirsi esenti da questo messaggio, da questa pedagogia? Ritenerli superati: cose d’altri tempi, o appannaggio di soli credenti?

La sapienza del Vangelo e della Chiesa, con il forte senso della realtà e della storia e, con esse, della fallibilità umana che le è proprio, offre all’uomo un tempo di conversione e di ritorno.

Per quanto grande sia il potere del male che lo avvince, il potere del bene è più forte.

Perché è il potere di Dio, che ha il volto del Bene. Questa

forza del bene, la Chiesa la attinge alla vittoria pasquale di Cristo su tutte le forze del male, che si sono abbattute sulla croce.

Da questa vittoria la Quaresima prende inizio e ad essa conduce attraverso un cammino di quaranta giorni. Cammino di libertà e di grazia.

Di libertà, perché accolto con volontà di «prendersi in mano», «mettersi in gioco», vivere e «non lasciarsi vivere»: volontà di conversione e di rinnovamento.

Cammino di grazia, perché non c’è libertà senza essere liberati, perdono senza essere perdonati, salvezza senza essere salvati. La Quaresima è la luce della grazia nel buio del peccato e della colpa. Luce di speranza, che accende la “passione del possibile” (Kierkegaard). Non sprechiamo questo tempo straordinario, ma mettiamoci in gioco con tutto noi stessi.

Viviamo questo tempo opportuno, “kairos”, che è la Quaresima, come occasione favorevole per il nostro cammino personale e comunitario di rinnovamento della fede in Cristo! E non dimentichiamo, come ci ha recentemente ricordato papa Francesco, che la quaresima è anche tempo nostro per gli altri, che porta a “domandarci, di quali cose possiamo privarci, al fine di aiutare e arricchire altri con la nostra povertà”.

Sia allora anche una Quaresima di solidarietà e generosa benevolenza verso il prossimo!

Il vostro parroco don Giovanni

ORARI SANTE MESSE



Sante Messe Feriali

- da lunedì al venerdì ore 8.30 e ore 18.00

Sante Messe del Sabato

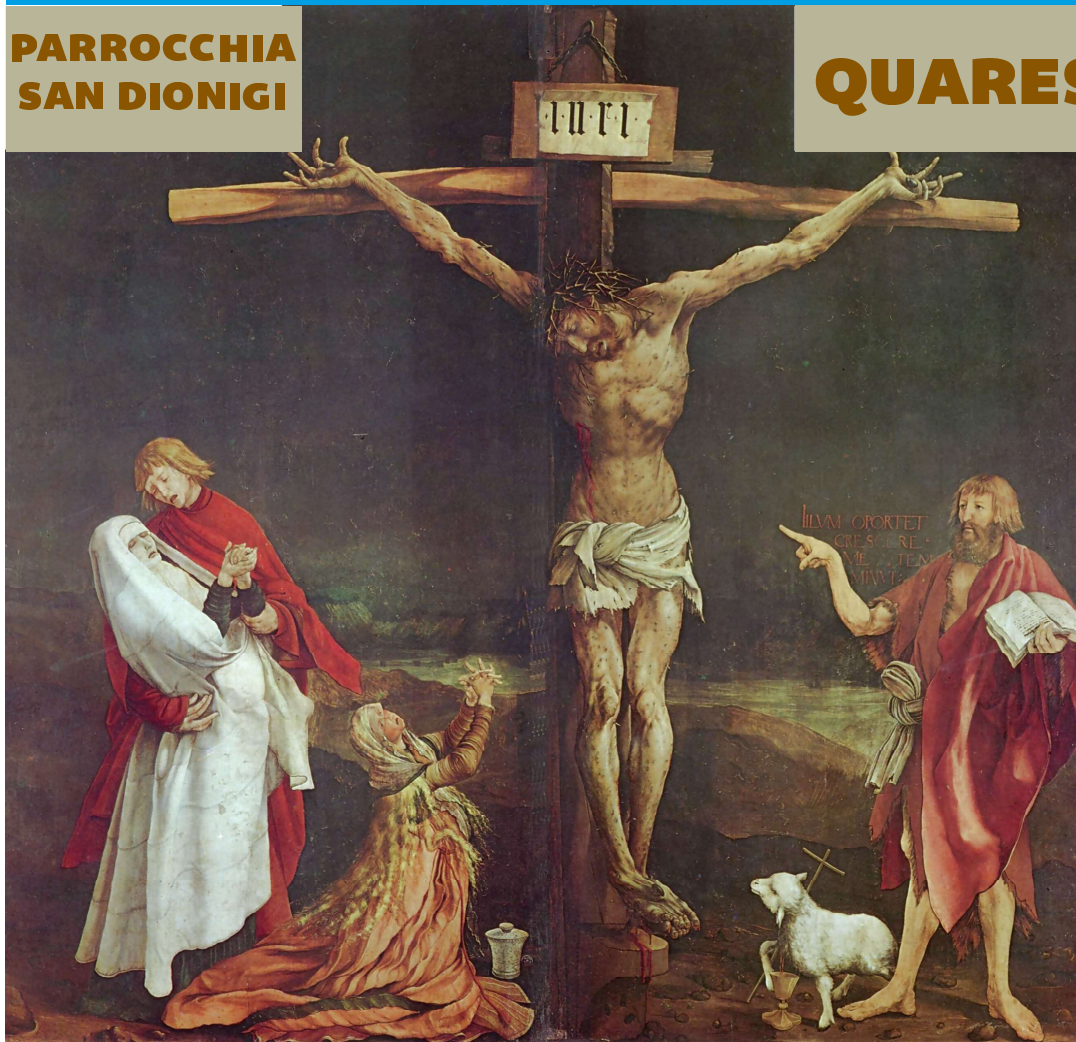
- ore 8.30 Messa feriale
- ore 18.00 Messa prefestiva

Sante Messe Domenicali

- ore 7.30* (luglio e agosto sospesa)
- ore 8.30
- ore 10.00
- ore 11.30
- ore 18.00

**PARROCCHIA
SAN DIONIGI**

QUARESIMA 2021



**Mercoledì in chiesa
7.00 S.Messa**

**Giovedì online
21.00 catechesi sulle
beatitudini nel
Vangelo di Matteo**

**Venerdì in chiesa
8.30 via Crucis**

**17.00 via Crucis con i
ragazzi**

19.00 Vespero

**Sabato in chiesa
Dalle 16.00 alle 17.30
adorazione eucaristica**

**Dalle 15.00 alle 19.00
confessioni**

DATE DEI BATTESIMI



2021

- Sabato Santo **3 aprile 2021** durante la Santa Messa della Veglia pasquale
- Domenica **18 aprile 2021** ore 16.00
- Domenica **23 maggio 2021** ore 16.00
- Domenica **13 giugno 2021** ore 16.00

CATECHESI PER ADULTI ONLINE

**Giovedì 4 marzo 2021 ore
21.00**

"Beati i poveri in spirito"

CODICE MEET: shd-kpvj-dvt

**"LA CATECHESI È
L'ECO DELLA PAROLA DI DIO
PER TRASMETTERE
NELLA VITA
LA GIOIA DEL VANGELO "**

(PAPA FRANCESCO)



PARROCCHIA S.DIONIGI IN SS. CLEMENTE E GUIDO

WWW.PARROCCHIASANDIONIGI.IT

Segreteria parrocchiale

Orario di ricevimento:

Dal lunedì al sabato : dalle ore 9.00 alle ore 11.30

Telefonare alla segreteria negli orari di ufficio.

Largo S. Dionigi in Pratocentenaro, 1 - Milano

Tel. e Fax: 02 6423478

E-mail: segreteria@parrocchiasandionigi.it

IBan della Parrocchia

IT12H0503401668000000001600

Sacerdoti della Parrocchia

Don Giovanni Pauciullo Parroco 02 6423471
dongiannipauciullo@hotmail.com

Don Andrea Plumari Vicario parrocchiale 02 6430474
andrea.plumari@gmail.com

Don Andrea Quartieri Vicario parrocchiale 347 0490412
donandrea.quartieri@gmail.com

Don Piero Barberi Residente 02 6420010
piero.barberi@unicatt.it



Oratorio

Centro Paolo VI - Via De Martino, 2 -

Milano - Tel: 375 6067065

email:segreteriapratocentenaro@gmail.com

www.oratoriopratocentenaro.blogspot.com

Facebook: Oratorio Pratocentenaro

YouTube: Oratorio pratocentenaro (si trasmettono in diretta le celebrazioni eucaristiche).

SOCIETÀ SPORTIVA A.S.D. TNT

www.tntprato.it

Via E. De Martino, 2 - 20162 Milano (MI)

C.F. 97221730159

P. IVA 7847970964

IBAN - IT02H0521601616000000006000

Reg. Coni n°57795

asd@tntprato.it

Orari segreteria: martedì dalle 18.30 alle 19.30.

Email: segreteria@tntprato.it



Scuola parrocchiale

Viale G. Suzzani, 64 - Milano

www.scuolamariaimmacolata.org

(nuovo sito completamente rinnovato)

Tel: 02 6426025 (numero fisso non raggiungibile nei giorni di sospensione dell'attività didattica)

E-mail: segreteria@scuolamariaimmacolata.org

Pec: parrdionigi@legalmail.it; C.F. 80098770151;

IBAN (BPM): IT09W0503401668000000001570



**Cerca i canali social della scuola su Instagram
Youtube e Facebook**

Per altre info:

direzione@scuolamariaimmacolata.org

Caritas parrocchiale

Viale G. Suzzani, 73 - Milano

Centro di ascolto:

mercoledì dalle 15.30 alle 18.00;

Tel: 02 66102260 / 351 822 5600

Sportello lavoro:

giorni variabili della settimana dalle 9.00 alle 12.00



Società San Vincenzo De Paoli

www.sanvincenzomilano.it

Viale G. Suzzani, 73 - Milano

Sportello: venerdì dalle 15.00 alle 17.30.

Guardaroba: lunedì dalle 16.00 alle 18.00, martedì e mercoledì dalle 10.00 alle 12.00.

Tel: 3319474965 (chiamare dalle 14.00 alle 16.00)

E-mail: sanvincenzo@parrocchiasandionigi.it



ACLI PRATOCENTENARO

Viale Suzzani 73, 20162, Milano,
MI, Italia

Tel: 026431400



email: pratocentenaro@aclimilano.com